

Pubblicato il 17/11/2020

N. 12071/2020 REG.PROV.COLL.
N. 12311/2013 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Terza Bis)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 12311 del 2013, integrato da motivi aggiunti, proposto da

Matteo Mazzei, rappresentato e difeso dall'avvocato Alberto Pepe, con domicilio eletto presso lo studio Gianluigi Pellegrino in Roma, c.so del Rinascimento n.11;

contro

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliataria ex lege in Roma, via dei Portoghesi, 12;

Con il ricorso originario:

per l'annullamento

della graduatoria nazionale di merito nominativa, pubblicata in data 30.09.2013 sul sito www.accessoprogrammato.miur.it, con cui sono stati resi noti i risultati del test di ammissione ai corsi di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia ed in Odontoiatria e Protesi Dentaria che si sono svolti in data 09.09.2013 su tutto il territorio nazionale;

- nonché di ogni altro atto presupposto, connesso, collegato e/o consequenziale.

Con i motivi aggiunti:

per l'annullamento

- della graduatoria nazionale di merito pubblicata in data 18.12.2013 sul sito www.accessoprogrammato.miur.it con cui sono stati resi noti i nominativi dei candidati ammessi in sovrannumero ai corsi di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia ed in Odontoiatria e Protesi Dentaria per l' a.a. 2013/2014 a valle della valutazione del loro percorso scolastico ai sensi di quanto previsto dell'articolo IO del D.M. n. 449/2013;

- nonché delle graduatorie nazionali di merito pubblicate in data 05.02.2014 e 12.02.2014 sul sito www.accessoprogrammato.miur.it in cui è stata confermata la posizione assunta dal ricorrente nella graduatoria pubblicata in data 30.09.2013 sul medesimo sito ed impugnata con ricorso principale n.

12311/2013 di R.G.;

- nonché ancora di ogni altro atto presupposto, connesso, collegato e/o consequenziale.

Visti il ricorso, i motivi aggiunti e i relativi allegati;

Visti tutti gli atti della causa;

Visto l'atto di costituzione in giudizio del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca;

Relatore nell'udienza di smaltimento del giorno 30 ottobre 2020 la dott.ssa Claudia Lattanzi e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Ritenuto in base al costante orientamento di questa Sezione, che, per quanto riguarda argomentazioni difensive impicanti ove accolte annullamento dell'intera procedura, debba disporsi l'integrazione del contraddittorio, nei confronti di tutti i concorrenti inseriti nella graduatoria di merito, autorizzando la notifica per pubblici proclami, sul sito istituzionale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della

Ricerca - con indicazione, in sintesi, del *petitum giudiziale*, delle censure contenute nel ricorso, degli atti impugnati – incombente da eseguire nel termine perentorio di 30 (trenta) giorni dalla notifica o comunicazione della presente ordinanza, pena l'improcedibilità del ricorso e dei motivi aggiunti, con deposito della prova del compimento di tali prescritti adempimenti presso la Segreteria della Sezione entro il successivo termine perentorio di giorni 15 (quindici) dal primo adempimento.

Considerato che, in assenza di specifiche tariffe che disciplinano la materia, si ritiene di potere fissare l'importo, che parte ricorrente dovrà versare all'Amministrazione, secondo le modalità che saranno comunicate dalla predetta, in €100,00 (euro cento/00) per l'attività di pubblicazione sul sito.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Terza), dispone l'integrazione del contraddittorio nei termini di cui in motivazione.

Fissa per il prosieguo l'udienza pubblica del 12 maggio 2021.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 30 ottobre 2020 con l'intervento dei magistrati:

Vincenzo Blanda, Presidente

Claudia Lattanzi, Consigliere, Estensore

Raffaele Tuccillo, Primo Referendario

L'ESTENSORE
Claudia Lattanzi

IL PRESIDENTE
Vincenzo Blanda

IL SEGRETARIO